

L. 20.000.000 a favore del Comune di Catania,
saggio di interesse 6.25%.

I relativi contratti non sono stati ancora stipulati, non avendo provveduto i Comuni interessati a fornire la documentazione necessaria.

I suddetti Comuni chiedono ora all'Istituto di voler riesaminare la misura del saggio d'interesse stabilita per i mutui approvati in loro favore, tenuto presente che tali saggi risultano oggi eccessivi in relazione alle mutate condizioni del costo del denaro.

Con deliberazione di massima del 28 febbraio 1933 l'On. Consiglio, tenute presenti le disposizioni di legge concernenti la riduzione dei saggi d'interesse, stabilì che per i mutui concessi a Comuni e Province con deliberazioni anteriori al 15 dicembre 1933, debba rimanere fermo il saggio di interesse deliberato per ciascun mutuo.

In base a tale deliberazione la richiesta dei Comuni di Forlì del Tevere, Perugia e Catania non potrebbe essere accolta.

È da tenere presente però che gli Enti suddetti potrebbero astenersi dallo stipulare i